

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

Delibera Assemblea

ATTO N. 11

OGGETTO: Approvazione regolamento attuativo dei rimborsi tariffari per le utenze deboli.

L'anno **2013** (duemilatredecim) addì **diciotto** del mese di **settembre**, alle ore 16.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	Si			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	No	MORROVALLE	2.20	Si
APIRO	1.20	Si	MUCCIA	0.52	Si
APPIGNANO	1.02	No	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	No
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	No
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	No
CALDAROLA	0.70	No	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	Si	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	No	PORTO RECANATI	1.82	Si
CASTELRAIMONDO	1.43	No	POTENZA PICENA	3.24	No
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	No	RECANATI	5.04	No
CESSAPALOMBO	0.50	No	S. SEVERINO MARCHE	5.11	No
CINGOLI	3.92	No	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	No
CORRIDONIA	3.22	Si	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	No
FIASTRA	0.92	Si	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	No	TREIA	3.02	No
FIUMINATA	1.35	No	USSITA	0.85	No
GAGLIOLE	0.44	No	VISSO	1.63	No
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	Si
MONTECASSIANO	1.60	No	FILOTTRANO	2.66	No
MONTECAVALLO	0.57	No	LORETO	2.30	Si
MONTECOSARO	1.21	No	NUMANA	0.71	No
MONTEFANO	1.03	No	OSIMO	6.78	No
MONTELUPONE	1.03	Si	SIROLO	0.81	No

Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 48,47 su 100%. La seduta è pubblica.

Il Presidente illustra la proposta n. 07/2013, formulata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2013, riguardo l'argomento all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- la legge 5 gennaio 1994 n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 30, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato";

Viste le seguenti delibere e documenti approvati dall'AEEG:

- la delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" come integrata e modificata dalla delibera 88/2013/R/IDR;
- la delibera 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito e modifiche alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR";
- la delibera 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – Modifiche e integrazioni alla delibera 585/2012/R/IDR";

Considerato che:

- l'art. 1, comma 1, lett. d) della L.R. n. 30 del 28/12/2011, stabilisce che il diritto di accesso all'acqua potabile venga garantito anche attraverso forme di tutela nei confronti dei soggetti socialmente ed economicamente svantaggiati;
- il Metodo Tariffario Transitorio, approvato dall'AEEG con Delibera n. 585/2012/R/IDR, non prevede al suo interno forme di tutela delle utenze deboli e a differenza dei servizi di gas metano ed energia elettrica, ad oggi non esiste nessun sistema agevolatorio per le utenze del servizio idrico integrato, definito dall'AEEG o da altro soggetto;

Considerato inoltre che:

- la risorsa idropotabile è un bene essenziale e l'Autorità deve porre in essere quanto necessario affinché il maggior numero di utenze possibili ne disponga;
- la difficile situazione economica vissuta in questi anni in Italia ha determinato una forte riduzione e contrazione del potere d'acquisto dei cittadini e ciò ha determinato un considerevole aumento del numero delle utenze che trovano serie difficoltà a pagare le bollette del servizio idrico integrato;
- nell'ultimo triennio i soggetti gestori hanno attivato la procedura di morosità per bollette del servizio idrico integrato non pagate, a più del 5% delle utenze totali e si prevede nel prossimo biennio un ulteriore aumento;

Valutato quindi che:

- per il biennio 2013-2014 sia necessario costituire un "fondo di solidarietà" destinato alle utenze che si trovano in difficoltà sociali ed economiche, in attesa che l'AEEG predisponga un proprio sistema di agevolazioni;
- il fondo, dell'importo complessivo di € 750.000, verrà utilizzato per limitare il costo del servizio idrico integrato delle utenze meritevoli di tutela, nel periodo luglio 2013 – dicembre 2014;

- nel Regolamento allegato (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono indicati nel dettaglio, i soggetti coinvolti, requisiti, tempi e modalità per l'accesso alle agevolazioni;

Considerato infine che:

- il fondo verrà finanziato tramite gli importi del contributo perequativo destinato alla realizzazione degli investimenti per i comuni montani;
- per il finanziamento del fondo, verranno utilizzati esclusivamente gli importi di cui al punto precedente che risultano non spesi né impegnati e che siano già nelle disponibilità delle società di gestione tramite la tariffa applicata e riscossa negli anni precedenti;
- in seguito alla consuntivazione sull'utilizzo del fondo, con specifico atto dell'organo esecutivo dell'Autorità d'Ambito, saranno modificati gli importi relativi ai contributi perequativi in favore dei comuni montani, indicati nelle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 09 marzo 2011 e n. 14 del 11 maggio 2011, coerentemente con l'effettivo utilizzo del fondo;
- la disponibilità del contributo perequativo 3% per gli investimenti nei Comuni montani verrà reintegrata successivamente alla consuntivazione di cui sopra, atteso che al momento essa non riduce la possibilità di finanziare le opere realizzate ed in corso di realizzazione;

Tutto ciò premesso,

Acquisito il prescritto parere di regolarità contabile:

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Rag. Franco Falcioni _____ firma all'originale: Franco Falcioni _____

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi _____ firma all'originale: Massimo Principi _____

con la seguente votazione:

all'unanimità;

Propone di sottoporre all'Assemblea quanto segue:

- 1) di approvare l'allegato Regolamento attuativo dei rimborsi tariffari per le utenze deboli (Allegato n. 1), parte integrante della presente proposta;
- 2) di dare mandato al Direttore di inoltrare la presente deliberazione alle società di gestione e agli uffici comunali interessati per la sua concreta applicazione;
- 3) di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, 29 luglio 2013

Il Segretario
Dott. Mauro Giustozzi

Per il C.d.A.
Il Presidente
Geom. Antonio Secchiari

Terminata l'esposizione il Presidente chiede se qualcuno dei presenti intende intervenire.

Verificato che non ci sono interventi, il Presidente pone a votazione l'approvazione del punto all'O.d.G. "Approvazione regolamento attuativo dei rimborsi tariffari per le utenze deboli" nelle modalità di cui alla Proposta del C.d.A. sopra riportata:

Presenti: 48,47% su 100.
Votanti: 48,47% su 100.
Favorevoli: 48,47% su 100.
Contrari: nessuno.
Astenuiti: nessuno.

Stante l'esito della votazione, la proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente pone poi a votazione l'immediata eseguibilità della decisione:

Presenti: 48,47% su 100.
Votanti: 48,47% su 100.
Favorevoli: 48,47% su 100.
Contrari: nessuno.
Astenuiti: nessuno.

Stante l'esito della votazione, l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità dei presenti.

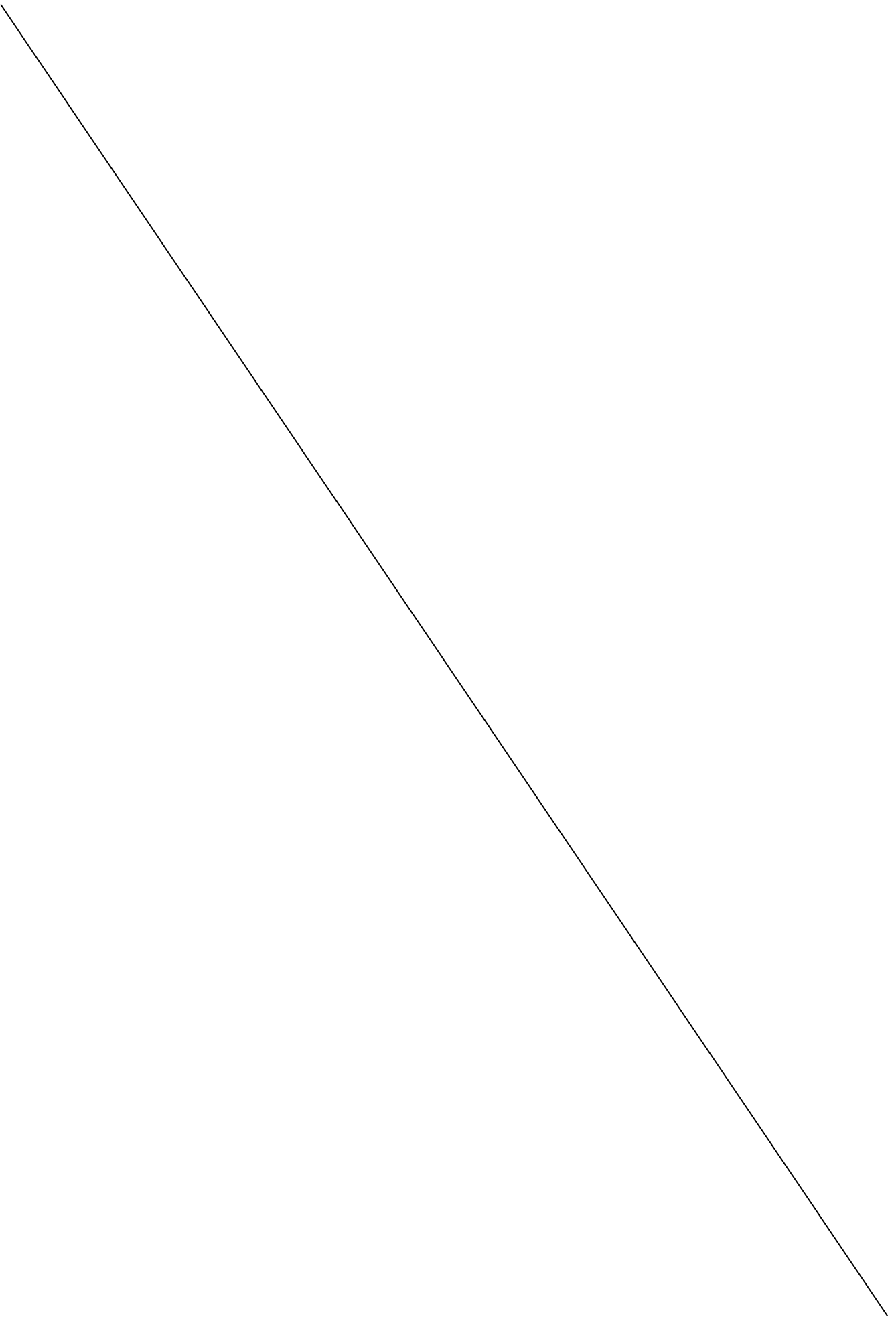
L'ASSEMBLEA

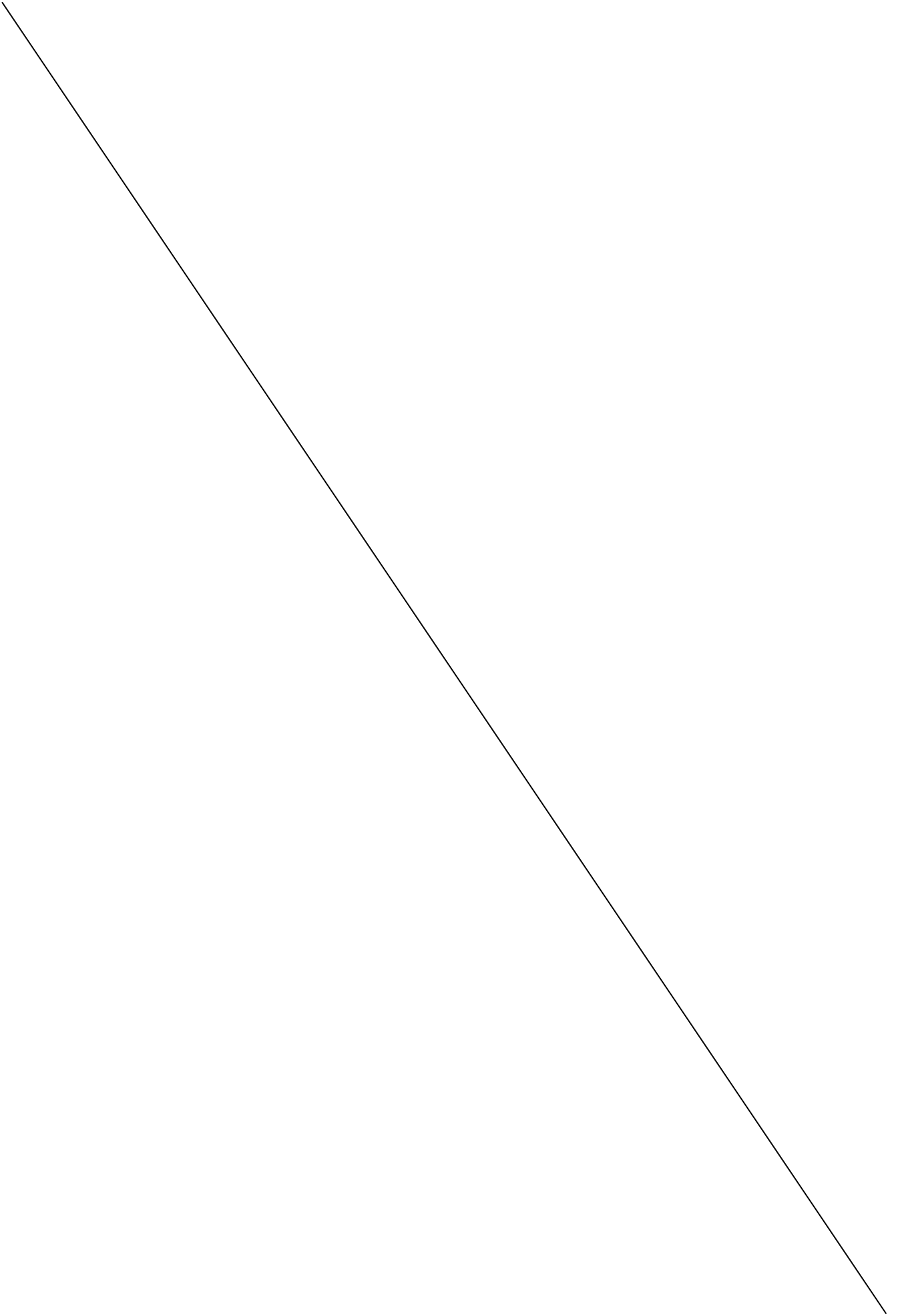
Udita la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Antonio Secchiari;

Visto l'esito delle votazioni;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Regolamento attuativo dei rimborsi tariffari per le utenze deboli (Allegato n. 1), parte integrante della presente proposta;
- 2) di dare mandato al Direttore di inoltrare la presente deliberazione alle società di gestione e agli uffici comunali interessati per la sua concreta applicazione;
- 3) di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.





Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

__ firma all'originale: Antonio Secchiari__

__ firma all'originale: Mauro Giustozzi__

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività